

La Rosa di Valverde

Settembre - Ottobre 2012



**Santuario
di Valverde**

LA ROSA DI VALVERDE

Periodico mensile
del Santuario della Madonna
di Valverde (Catania)

Direzione e Amministrazione:
PP. Agostiniani Scalzi
95028 VALVERDE (Catania)
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649

Direttore responsabile:
Salvaggio Croce P. Salvatore
Autorizzazione:

Tribunale di Catania
14 agosto 1948, n. 36

Con approvazione ecclesiastica

* **Abbonamento annuo**
ORDINARIO Euro 15
SOSTENITORE Euro 30
BENEMERITO Euro 52
PER L'ESTERO IL DOPPIO

Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V. Alessio snc
via Della Regione, 20
tel. 095 524187 - fax 095 7210294
95028 Valverde (Catania)

ALLA VERGINE DI VALVERDE

Profumi di zagara
ti dipinsero il volto
sulla pietra del tempio:
e fu segno di Dio.

Tra il vento e la storia,
angeli in volo
acclamarono forte
con mille canzoni:
e l'amabile valle
diventò meraviglia.

P. Lorenzo Sapia

S O M M A R I O

Celebrata a Valverde la Vergine
dallo "Sguardo dolce"3

La festa della Madonna 15

In 2ª di copertina

Alla Vergine di Valverde (Poesia)

Foto di copertina di P. Lorenzo Sapia



**CELEBRATA A
VALVERDE
LA VERGINE
DALLO
“SGUARDO
DOLCE”**

di P. Salvatore Salvaggio oad



Preceduta dalla solenne Novena, iniziata quest'anno il 16 agosto, si è celebrata nel nostro Santuario la Festa in onore della nostra Madonna, *“la Vergine dallo sguardo dolce”*.

La Novena, guidata da Padre Salvatore Salvaggio, che celebrava anche l'Eucaristia, ha vissuto momenti di intensa partecipazione e fede da parte di tutti coloro che erano “chiamati”, secondo le *“Giornate”* che venivano celebrate: dai Giovani agli Anziani, dagli Sposi ai Bambini e gli Ammalati, non dimenticando in questo clima di festa neanche i nostri cari Defunti.

Il cammino percorso durante la Novena è stato quello degli anni passati. Il primo giorno, di introduzione, ha avuto come tema il perché ed il significato di fare festa, e la risposta unanime è stata che il Signore vuole continuare a compiere *“grandi cose”* in noi, oltre ad averle compiute nella Vergine Santissima ed in tutti i Santi.

È seguito il giorno della Penitenza e della Riconciliazione, con la celebrazione della *“Liturgia penitenziale”* e l'enfasi sulla necessità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.

Il terzo giorno è quello dedicato ai *“Giovani”*. Quest'anno ha preso l'iniziativa dell'animazione un gruppo di ragazzi volenterosi, che si sono impegnati con molto zelo nella preparazione della loro *“Giornata”*. Lasciamo che siano loro stessi a parlarcene:

GIORNATA DEI GIOVANI

«Come ogni anno il terzo giorno della Novena in preparazione alla festa della Madonna di Valverde è dedicato ai giovani. E quest'anno è stato un gruppo nuovo di giovani, coadiuvato dai vecchi giovani della nostra Parrocchia, ad ani-



mare la Messa di giorno 18 con i canti, ispirati allo “sguardo” della Madonna.

Durante le prove si è cercato di dare il massimo, in genere, tra alti e bassi e si è riusciti a portare a termine delle decenti prove, sebbene, in realtà, una che fosse eccellente non c'è stata.

Con il cuore in gola e con l'invocazione “*Madonnina, fammi cantare bene*”, iniziano le prove con i microfoni e si intona una canzone. Ma non è certo qualcosa di magnifico, anzi... Inizia la



santa Messa e, con essa, la prima canzone.

Avvertiamo subito la sensazione che le nostre voci siano guidate da qualcosa, o meglio, da Qualcuno...

Continua la celebrazione e si succedono i canti, e il coro non sembra “diviso” ma, anzi! Qualcuno fa sì che le voci, gli accordi e le intonazioni siano sempre perfetti.

Ultimata la celebrazione riceviamo complimenti per la buona riuscita dei canti e di tutta la celebrazione con l'offerta dei doni e di tutto ciò che era necessario per dare solennità alla giornata. E in

quel momento un fulmine squarcia la nostra mente: ci ha aiutato Lei, perché non voleva che facessimo “brutta figura” per la sua festa; voleva che cantassimo con il cuore e con l'impegno per essere contenta e fiera di noi. È stata un'esperienza emozionante e travolgente, anche se si percepiva un velo di nostalgia dovuta alla mancanza di P. Lorenzo.

Cantando si possono trovare le parole giuste per pregare. Perché, cantare fa sì che tutti diventino partecipi della

santa Messa e non rimanga qualcosa di circoscritto solo a chi celebra, in quanto, come dice Sant'Agostino, “*Chi canta bene prega due volte*” e questo ci rende “forti”. Ma sentirLa accanto è davvero un'emozione incommensurabile.

Cantare è una

gioia, ma cantare per il Signore e per la Madonna lo è ancora di più! Il tutto contornato da un paese in festa, anche se avvolto da un velo di rimpianto dovuto all'assenza del nostro Parroco P. Lorenzo. Il nostro pensiero va a lui, che ci sta sempre accanto da lassù».

Gruppo Giovani del Santuario

Il quarto giorno, domenica, è dedicato ai Pellegrini e a tutti coloro che in



Parrocchia svolgono un ministero o un servizio. Partecipano alla celebrazione eucaristica tutti i Ministri Straordinari della Comunione, i Ministranti, i Catechisti ed i componenti della “*Confraternita del SS.mo Crocifisso*”, voluta e istituita dal compianto Parroco, Padre Lorenzo. Il Santuario è gremitissimo di fedeli e la celebrazione si dimostra veramente solenne e molto sentita da tutti.

La quinta “Giornata” è quella dedicata ai Defunti, perché anche loro, sebbene non presenti fisicamente, ci guardano dall’alto e partecipano alla nostra gioia e alla nostra festa. In mattinata è stata celebrata una santa Messa nel Piazzale del Cimitero di Valverde con la partecipazione di centinaia di fedeli; la commemorazione e la celebrazione sono poi continuate nel Santuario nel corso delle funzioni vespertine.

La sesta “Giornata” è quella che vede impegnati “Gli Sposi” che preparano con molta cura la celebrazione. Anche per questa Giornata lasciamo che siano loro stessi a parlare:

LA GIORNATA DEGLI SPOSI

La novena della Madonna, come ogni anno, ci porta a pregare in ogni singola giornata per una particolare categoria di persone; il martedì è da sempre dedicato agli sposi. Diventa così, per molti sposi della parrocchia e non, un motivo di particolare gioia ritrovarsi insieme in-



nanzi all'altare della Madonna per rinnovare ed affidare nuovamente a Lei il proprio matrimonio. Infatti momento di



particolare commozione, durante la celebrazione eucaristica, è il *rinnovo* delle promesse matrimoniali e per un attimo tutti gli sposi presenti si ritrovano a rivivere il giorno in cui hanno deciso di condividere per sempre la vita con il rispettivo coniuge. E' un tuffo nel passato e alla fine ci si ritrova con le lacrime agli occhi.

Nella società di oggi il matrimonio assume, ormai, le vere e proprie caratteristiche di un contratto, e come tale, quando una o entrambe le parti sono stanche, si decide di **rescinderlo** e... ognuno per la propria strada! Ma non può e non deve essere così nel matrimonio cristiano. Nella prima lettura, scelta da P. Salvatore e tratta dal libro della Genesi cap. 2 ver. 18-24, Dio fa dono all'uomo della sua donna, plasmandola da una delle sue costole e l'uomo sente che essa è *"carne dalla sua carne e ossa dalle sue ossa"*, quindi gli appartiene e non può più fare a meno di lei e lei di lui. La lettura si conclude così: *"Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne"*. È sottinteso "per

sempre", non fino a quando mi piace o fino a quando non ci sono difficoltà, e qui ci viene in aiuto la seconda lettura, tratta dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Colossesi (3, 12-17): *"Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza, sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno*



abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Al di sopra di tutto, poi, vi sia la carità, che è il vincolo della perfezione". Non ci viene detto che tutto ciò sia semplice, ma che bisogna sempre far capo all'Amore che è il vincolo



supremo. Il versetto dell'Alleluia ci dà la misura di questo amore: "*Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei: grande è questo mistero*". Senza mezzi termini, quando si ama, si dona la vita senza paura e senza ripensamenti. Se Gesù ci avesse ripensato e non avesse avuto il coraggio di amarci fino in fondo, nessuno di noi si sarebbe salvato. Il van-

gelo poi ci racconta il primo miracolo fatto da Gesù per intercessione di Maria proprio durante la festa di nozze di due sposi e P. Salvatore, durante l'omelia ha esortato gli sposi a chiedere l'intercessione di Maria quando nel matrimonio viene, per vari motivi, a mancare, in senso metaforico, il vino. Maria sicuramente correrà da Gesù e chiederà anche per loro il miracolo del vino e la festa potrà continuare.

Durante la celebrazione un altro momento importante è la processione offertoriale, durante la quale numerosi coniugi si avvicinano all'altare con doni che caratterizzano la vita familiare. A conclusione, P. Salvatore ha ringraziato tutti gli sposi presenti e soprattutto coloro che si sono adoperati per l'organizzazione della S. Messa.

Un pensiero speciale va a P. Lorenzo. Lui amava la sua Madonna e non si tirava mai indietro quando doveva celebrare la novena. Anche quando la sua malattia lo ha prostrato fisicamente, lui ha combattuto e fino all'anno scorso ha presieduto tutte le funzioni. Quest'anno non abbiamo avuto la sua presenza fisica, ma quella spirituale sicuramente sì. Lo sentiamo vicino e gli vogliamo dire

che lo vogliamo bene, come lui era solito dire a noi. Anche alle sue preghiere affidiamo tutte le famiglie, soprattutto quelle in difficoltà.

Voglio concludere con una parola che il Vaticano II ha rivolto ai coniugi cristiani: *“Poiché il Creatore di tutte le cose ha costituito la società coniugale quale principio e fondamento della società umana, e con la sua grazia l’ha resa sacramento grande in Cristo e nella*

importanza sia per la Chiesa, sia per la società civile” (Decreto sull’apostolato dei laici *Apostolicam actuositatem*, 11)

Per gli Sposi del Santuario
Torrisi Grazia Rita

Alla Giornata degli Sposi segue quella dei “Bambini”. Una grande festa per tutti i bambini e i loro genitori. Il

Santuario è gremito di moltissimi Bambini, dai neonati ai più grandicelli, tutti con il proprio fiore in mano che, all’offerta, doneranno alla Vergine Maria come segno del loro amore verso di Lei e nello stesso tempo per chiedere a Lei di essere protetti nella loro vita, soprattutto nella loro infanzia, perché i pericoli che tante volte li minacciano



Chiesa (Ef 5,32), l’apostolato dei coniugi e delle famiglie acquista una singolare

sono dietro l’angolo ed è necessario che la Madonna li aiuti e li protegga.

Dopo la Comunione e prima di concludere la santa Messa, tutti i Bambini vengono “affidati” alla Madonna con una preghiera speciale composta da P. Lorenzo proprio per questa occasione.

Un ringraziamento particolare per questa Giornata, oltre che a tutte le mamme e ai papà, va al gruppo



delle Catechiste per l'impegno profuso nella preparazione e nello svolgimento della funzione religiosa.

Diverso clima, invece, si è vissuto nel Santuario nella "Giornata", ottava della Novena, dedicata agli Ammalati e alle Persone anziane. Oltre ai moltissimi fedeli, sono presenti dinanzi l'altare della Madonna, parecchi ammalati e persone sofferenti, alcuni anche su carrozzelle portate in Chiesa dai volontari dell'UNITALSI, che si sono veramente prodigati nell'assistenza a questi nostri fratelli colpiti da diverse difficoltà fisiche.

Dopo l'omelia, tenuta da P. Salvatore Salvaggio, viene amministrato ai malati ed a parecchie persone anziane il Sacramento della Unzione degli Infermi.

Come da tradizione, dopo la funzione in Chiesa ci si reca tutti sul palco, realizzato in Piazza del Santuario, per "svelare" il quadro della Madonna posto al centro del pannello che fa da sfondo a tutta l'artistica illuminazione del sagrato del Santuario. Viene, quindi, accesa tutta l'illuminazione per la prima volta per dare la possibilità di ammirarla soprattutto agli ammalati, di cui molti non potranno goderla



nelle serate successive.

Un ringraziamento sincero a tutti coloro che si sono prodigati per la riu-



scita di questa Giornata e, in particolare, ai volontari dell'Unitalsi.

La Novena si conclude venerdì, 24 agosto, con due momenti diversi ma significativi. Il primo si svolge in mattinata nel Santuario. Alle ore 10,00 viene esposto Gesù Eucaristia per adorarlo in questa "Giornata" dedicata alla preghiera per le Vocazioni e, in particolare, per



le vocazioni alla vita religiosa e sacerdotale.

Il secondo momento, quello che segna l'apice della Novena, è la celebrazione della santa Messa in Contrada "Fon-



tana", luogo dove la Madonna apparve per la prima volta al brigante Dionisio, invitandolo a *"deporre la sua spada e a*



cambiare vita" mentre si apprestava ad uccidere Egidio, viandante, devoto della Madonna, incappato nel brigante.

Alla celebrazione dell'Eucaristia segue il Pellegrinaggio verso il Santuario recitando il santo Rosario e cantando inni alla Vergine Maria. Lo stupore di tutti è il numero dei partecipanti, sia alla Messa che al Pellegrinaggio. Dobbiamo parlare di migliaia di persone che lentamente, pregando e cantando, vanno a trovare la loro Mamma *"dallo sguardo dolce"* che li attende nel suo Santuario.

Sabato 25 agosto. Inizia la Festa in onore della Madonna di Valverde e il momento iniziale è tra i più commoventi di tutta la festa. Alle ore 5,00 del mattino viene aperto il portone di bronzo del Santuario ai moltissimi fedeli che attendono fuori pregando e cantando. Dopo un po' di "trambusto" per trovare posto nei banchi della chiesa, tutto torna in ordine e nel silenzio si ricomincia a pregare in attesa delle ore 5,30 quando, prima della celebrazione della Messa, viene *"svelato"* il quadro della Madonna e gli occhi di tutti sono rivolti a Lei per incontrare il suo *"sguardo"*. La Madonna viene *"salutata"* con la preghiera che Lei stessa ha rivelato alla serva di Dio Margherita Bassi Scandurra di Mascali: *"Salve, Figlia dell'eterno Padre; Salve, Madre dell'eterno Figlio; Salve, Sposa dello Spirito Santo; Salve, Tempio della santissima Trinità; Vergine Immacolata, Regina di Valverde, pregate per noi"*.

Celebra la santa Messa, P. Salvatore; egli non può fare a meno di ricordare

P. Lorenzo, che per 44 anni ha celebrato questo momento di festa. Concelebra con P. Salvatore Don Rosario Balsamo; sono presenti, oltre ai moltissimi fedeli, tutti i Ministri straordinari della Comunione della nostra Parrocchia e i membri della "Confraternita del SS.mo Crocifisso".

Subito dopo arriva il pellegrinaggio della Parrocchia "*Maria SS.ma del Rosario e San Rocco*" di Trappeto di S. Giovanni La Punta (CT), guidato dal Parroco Don Roberto Privitera, che celebra la santa Messa all'altare della Madonna. A seguire, alle 7,30, l'altro pellegrinaggio della Parrocchia "*S. Maria della Pace*" di Tremestieri Etneo (CT); celebra l'Eucaristia il Parroco della detta Parrocchia Don Salvatore Scuderi. Seguono altre celebrazioni fino alle ore 10,30.

Alle ore 19,00, celebra la Messa P. Vincenzo Consiglio, Superiore Provinciale degli Agostiniani Scalzi d'Italia, venuto appositamente da Roma insieme a P. Alejandro Remorino, Consigliere Generale del nostro Ordine, per aiutarci in questi giorni di Festa. Ringraziamo entrambi sentitamente per il loro prezioso supporto. Un ringraziamento anche ad un altro religioso agostiniano scalzo, P. Salesio Sebald, proveniente



da Torino, anche lui venuto per aiutarci soprattutto per l'amministrazione del



sacramento della Confessione. E non possiamo dimenticare di ringraziare il





sacerdote agostiniano P. Marco Cauchi che da più di trent'anni viene a Valverde da Malta per onorare la Madonna in occasione della Festa.

Dopo la celebrazione della Messa, c'è l'uscita del fercolo con una "copia" del Quadro della Madonna per iniziare la devota e partecipata Processione per le vie di Valverde.

La Giornata del Sabato si conclude con la celebrazione della Messa di Mez-



zanotte, a ricordo dell'ultima apparizione della Vergine a Dionisio nella notte tra il sabato e l'ultima domenica di Agosto del 1040. Moltissimi i fedeli che partecipano anche a questa funzione.

Domenica 26 agosto. Il Santuario rivive sempre con commozione l'arrivo dei Pellegrini del Comune di Nicolosi (CT), che hanno camminato tutta la

notte per venire ai piedi della nostra Madonna per ringraziarLa, pregarLa, invocare la Sua protezione e partecipare alla celebrazione della Messa, presieduta dal loro Parroco, Don Antonino Nicoloso.

Alle ore 10,30 la Messa solenne presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Pio Vittorio Vigo, Arcivescovo - Vescovo Emerito di Acireale, il quale all'omelia, prendendo spunto dalla Parola di Dio della Liturgia, ci ha detto:

«La Madonna va a visitare S. Elisabetta, ma oggi vuole venire a visitare la nostra casa e la nostra stessa vita. Vuole venire per darci il Suo saluto e, venendo,





ci porta lo Spirito Santo. Elisabetta, al Suo saluto, fu piena di Spirito Santo ed ha avuto una esperienza di grande gioia. In quell'incontro hanno gioito tutti e Maria vuole che anche noi partecipiamo a questa gioia.

Maria ci consegna la pace. Guardando il Suo volto siamo sollecitati a riscoprire sentimenti di pace, perché Ella ha custodito in sé l'autore della pace. Il peccato ci mette dentro sofferenza e agitazione e siamo portati a difenderci dagli altri. Maria ci dona la pace perché con Lei troviamo serenità anche nelle difficoltà, nelle angustie, nella fatica quotidiana. Maria è serena e ci dà la pace perché è una donna forte: nonostante le prove, è sempre attenta ai bisogni degli altri e va sempre incontro alle difficoltà che avverte negli altri.

Maria ai piedi della Croce ha sostenuto il Figlio perché Egli compisse l'opera del Padre. Si sono abbracciati con gli occhi e Gesù stesso è stato confortato dalla presenza di sua Madre. Venire qui, ci fortifica, ci rende consapevoli che Maria SS.ma è in mezzo a noi.

Dio è Amore, ci ha ricordato la se-

conda Lettura della Liturgia. La nostra vita dovrebbe qualificarci ad essere capaci di amare alla maniera divina. La Madonna ci invita ad avere totale fiducia nel Figlio Suo. Maria si rivolge ai servi delle Nozze di Cana: "Qualunque cosa vi dice, fatela". Noi ne abbiamo il dovere, ma ne sentiamo anche il bisogno. Maria ci chiede di amarci gli uni gli altri per vivere l'esperienza della vita trinitaria e ci invita tutti ad attingere alla sorgente della pace».

Sono soltanto alcuni spunti della intensa omelia di Mons. Vigo.

Alla celebrazione erano presenti le Autorità cittadine con a Capo il Sindaco, Angelo Spina, e le Autorità militari con





il Comandante della Stazione dei Carabinieri di S. Gregorio di Catania, Mar. Francesco Maugeri e il Comandante dei Vigili Urbani di Valverde, Giuseppe Pavone.

La Corale Polifonica “S. Agostino”, fondata dal compianto Parroco P. Lorenzo Sapia, oltre ad animare la celebrazione con canti a 4 voci dispari, quest’anno in onore alla Liturgia e al Fondatore, ha voluto anche eseguire la Messa Gregoriana “De Angelis”. Un plauso alla Maestra Direttrice, Sig.ra Grazia Rita Torrisi ed a tutti i componenti della Corale per il sacrificio profuso nella preparazione.

Subito dopo la celebrazione ci si è recati tutti in Piazza del Santuario per attendere l’arrivo di un piccolo aereo, pilotato dal Consigliere Provinciale Antonio Danubio, che avrebbe lanciato due mazzi di fiori: il primo in onore della Madonna e il secondo per ricordare P. Lorenzo Sapia. I lanci dei fiori hanno avuto successo. Il primo mazzo di fiori è stato deposto da P. Salvatore dinanzi all’immagine della Madonna e il secondo è stato portato nel Cimitero di

Valverde sulla tomba di P. Lorenzo da P. Salvatore, accompagnato dal Sindaco di Valverde, Arch. Angelo Spina, e dal Comandante dei Vigili Urbani di Valverde, Giuseppe Pavone.

La giornata di festa è continuata con le altre celebrazioni eucaristiche pomeridiane per concludersi, dopo il Concerto della Banda Musicale in Piazza del Santuario, con lo spettacolo “Piromusicale” della Ditta Vaccalluzzo di Belpasso (CT).

Un grazie particolare e un apprezzamento sincero a tutto il Comitato dei Festeggiamenti in onore della Madonna con a capo il Sig. Salvo Buttà. Ma tutti i componenti meritano un plauso per l’impegno, l’eleganza e la riuscita di tutte le manifestazioni in onore della Madonna.

Un grazie GRANDE GRANDE va alla nostra Madonna che, ancora una volta, ci ha dimostrato il Suo grande amore e la Sua inestimabile maternità. Insieme a P. Lorenzo diciamo: “*Madonna mia, ti voglio bene! Amen!*”.

LA FESTA DELLA MADONNA 2012:

*“Miscens
gaudia
fletibus”*

di P. Marco Cauchi osa



Quest'anno abbiamo celebrato la Festa della Madonna nostra Regina, Madre e Patrona di Valverde per eccellenza, ed a Lei affidiamo il nostro amore filiale con i cuori straziati: *“miscens gaudia fletibus”* (unendo insieme gioie e lacrime). L'anniversario della sua apparizione, che annualmente si celebra con grande solennità sia nel Santuario, come anche in tutta Valverde, con intensa e sentita partecipazione di tutti i cittadini valverdesi e dei componenti dell'Amministrazione Comunale, quest'anno ha avuto qualcosa di insolito, mancava qualcuno. Mancava, ma solo ai nostri occhi, l'Innamorato di Maria, Colui che l'ha definita: *“La Vergine dalla sguardo dolce”*. Maria ci consola nella nostra sofferenza attuale con le parole del suo amatissimo Figlio Gesù: *“Abbiate fiducia in me”*.

La Madonna, nostra Madre e Patrona, quest'anno ci dice: *“Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi ed io vi ristorerò”* (Mt 11, 28). A questo proposito, l'agostiniano Sant'Alfonso d'Orozco ci dice: *«Il nostro Salvatore disse queste parole chiamando a sé tutti gli afflitti e quanti sono oppressi dal dolore, Egli che è l'unico nostro rimedio ed è così*

ricco da confortare tutti i viventi».

La Madonna, Madre di misericordia, imitando suo Figlio, usa le stesse espressioni e ci dice: «Coraggio, voi che soffrite, venite a me ed io vi ristorerò, qui dove mi vedete, ai piedi della croce, del mio diletissimo Figlio. Se vi avvicinate e mi invocate con fede e amore, io sarò la vostra forza». Questanno la Madonna ci dice ancora: «Venite tutti, di qualsiasi condizione, perché mio Figlio ha voluto che io facessi tutte le esperienze, perché poi tutti trovasse-ro in me riposo».

Ancora Sant'Alfonso d'Orozco ci dice: «La Madonna ci insegna questa straordinaria virtù e ci interpella perché apprendiamo da Lei che tutto accettò con gioia». Così noi accettiamo con gioia, mista a lacrime, la festa di quest'anno. La Madonna ci invita tutti, fedeli valverdesi e non, e anche me che sto scrivendo, per consolarci.

“Cum fletibus” (Piangendo)

Nel Salmo 137, il Profeta Davide canta: *“Sui fiumi di Babilonia... là sedevamo piangendo al ricordo di Sion. Se ti dimentico, Gerusalemme, si paralizzi la mia destra, mi si attacchi la lingua al palato, se lascio cadere il tuo ricordo”*.

Molto più, in questi giorni di festa, è impossibile dimenticare il nostro amatissimo Padre Lorenzo. Se durante tutto l'anno si ha nostalgia della sua presenza e tutti i giorni riecheggia in noi la parola delle sue

omelie, tanto più ora in questi giorni di Festa! Il programma che preparava per i festeggiamenti è una delle testimonianze del suo costruttivo coinvolgimento. Ogni anno cambiava il tema dei discorsi della Novena; preparava la Corale per tale solennità. In una parola pensava a tutto, naturalmente con la collaborazione di P. Salvatore e P. Cherubino. Padre Lorenzo ha vissuto per il Santuario e la Parrocchia con generosità e con grandissimo sacrificio, presenziando a tutte le funzioni: nel luogo dove la Madonna è apparsa la prima volta, nella celebrazione della Messa del Sabato, all'aurora della vigilia, come anche nella Messa di mezzanotte.

“Defunctus adhuc loquitur” (Defunto parla ancora)

P. Lorenzo, benché non si veda, e sembri andato lontano da noi, in realtà è presente e ci parla ancora. Oltre ai monumenti “vivi” che ha eretto nell'anima di ciascuno di noi, ce ne sono altri con i quali ha impreziosito il nostro Santuario. Se prima di entrare in Santuario volgi lo sguardo alle Porte di bronzo della chiesa, come anche al portone ligneo del Convento, ricorda che sono opere generate dalla sua iniziativa. Se ascolti le campane e senti la loro armonia, anche queste sono state volute e realizzate da P. Lorenzo.

Entrando in chiesa, l'artistica antiporta ed i bellissimi confessionali ci parlano ancora di P. Lorenzo. Se si guarda l'altare della Madonna, si ve-

dono i candelieri fatti indorare recentemente e sono il dono dei fedeli a P. Lorenzo in occasione del suo quarantesimo anniversario di parroco. Sono testimonianze del suo amore per la Madonna e dell'amore per P. Lorenzo da parte di tutti i fedeli valverdesi.

Fedeli e confratelli che per tanti anni hanno vissuto con lui sanno più di me che cosa ha fatto P. Lorenzo con il suo amore ed il suo altruismo. Anche queste cose, apparentemente senza vita, si uniscono al canto di P. Lorenzo: «*Chiamatemi "Amore"*».

P. Lorenzo ha scolpito nella nostra mente e nel nostro cuore il significato profondo della sua missione: «*La mia strada è la strada degli altri, il mio mondo è il mondo degli altri, la mia sofferenza è la sofferenza degli altri, come la mia gioia è quella degli altri. Mia deve essere soltanto la felicità, la generosità, la disponibilità. Aiutami, Signore, a ritrovare me stesso negli altri, a dialogare senza la pretesa d'insegnare, a spezzare il tuo pane nella fraternità, a cogliere il momento adatto alla costruzione del tuo regno*» (P. Lorenzo Sapia, *La presenza degli altri*, (da *Riflessioni Minime*, 1995, pag. 6).

Allora, come potremmo dimenticare questo ricco Pastore? Sedevamo piangendo al ricordo di P. Lorenzo. Ma non solo piangere! Ringraziamo il Signore e la sua Madre, nostra Regina e Patrona, di averci arricchiti di un sì' gran dono: **Padre Lorenzo Sapia.**

RINGRAZIANO LA MADONNA

Cacciola Marina - Sudano Rosaria - Daniele Luciana - Famiglia Navarria - Famiglia Patanè Mario - Lopoma Annalisa - Famiglia Malatino Lorenzo - Marinetti Agesilao - Dolci Letterina Spadaro - Dolci Ersilia - Monreale Antonio - Anna Scrima e Famiglia - Anastasi Rosa - Sapuppo Salvatore - Greco Antonino - Doca Santo - Geremia Gioacchino - Caggeggi Domenico - Baudo Giuseppina - Lo Leggio Salvatore - Di Gregorio Giuseppe - Leonardi Antonio - Magrì Maria Domenica - Torrisi Maria - Leonardi Angelo - Idonea Cinzia Maria - Calanna Maria - Motta Agatina - Bilieri Flaccavento Graziella - Famiglia Guglielmino - Puleo Annalisa.

CHIEDONO PREGHIERE PER GRAZIE

Famiglia Zingales - Sciuto Giuseppa - Di Giacomo Vincenza - Giordano Santina - Speranza Maria - Di Lena Salvatore - Romeo Maria - Messina Francesca - Leonardi Salvatore - Gangemi Rosaria e Iolanda - Messina Rosa - Falletta Rosalia - Franca e Salvatore Falletta - Sorbello Maria - Joe Grasso (dall'Australia) - Urzì Antonino - Ordile Cettina - Tudisco Maria - Lanzafame Maria - Inglese Giuseppe - Salamone Paolina - Utro Maresi Carmela - Scalia Giuseppa e Mario - Musumeci Marietta - Impellizzeri Concetta - Bonaccorso Angela - Coco Salvatore.



CRONACA DEL SANTUARIO

a cura di

P. Salvatore Salvaggio

3.1.2012 - * Nella Cattedrale di Catania, dalle mani di Mons. Salvatore Gristina, Arcivescovo Metropolita di Catania, viene ordinato sacerdote Don Rosario Balsamo, della nostra Comunità parrocchiale di Valverde e che per tanti anni è stato impegnato nella pastorale della Parrocchia, come Catechista, Dirigente dell'Azione Cattolica, Segretario e Docente nel Corso di Preparazione al Matrimonio per i fidanzati. Ha partecipato all'ordinazione P. Salvatore Salvaggio, Vicario parrocchiale, in assenza del Parroco ricoverato in ospedale per motivi di malattia. A Don Rosario, Auguri di un proficuo apostolato da tutta la Comunità.

6.1.2012 - * Oggi, solennità dell'Epifania, Don Rosario Balsamo viene a celebrare la sua Prima Messa nel nostro Santuario, all'altare della Madonna che per tanti anni ha servito come membro di questa Comunità Parrocchiale. Concelebra con Lui P. Salvatore Salvaggio che, nell'Omelia, lo presenta a tutti i fedeli, ringraziando il Signore e La Madonna di questo grande dono alla Chiesa.

15.1.2012 - * Giorno triste per tutti noi, Valverdesi e lettori de "la Rosa di Valverde". A Catania, nella Clinica Morgagni, alle ore 5,00, P. Lorenzo Sapia, Parroco del Santuario e Direttore del nostro Bollettino, fa il suo ritorno nella Casa del Pa-

dre. Lascia un grande vuoto in tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato tutto il suo lavoro, soprattutto apostolico, oltre che letterario, come autore di articoli, libri e poesie. Ci mancherà molto ma noi lo ricorderemo sempre perché qui, nel Santuario, tutto ci parla di Lui. Grazie, Padre Lorenzo!

17.1.2012 - * Oggi, alle ore 15,30, nel nostro Santuario, si celebra il funerale in suffragio di Padre Lorenzo. Presiede la Concelebrazione il nuovo Vescovo di Acireale, Mons. Antonino Raspanti. Concelebrano con lui, oltre che numerosi sacerdoti della nostra diocesi di Acireale, il Priore Generale e il Priore Provinciale d'Italia degli Agostiniani Scalzi, Ordine cui apparteneva P. Lorenzo. Di questi luttuosi avvenimenti è stato scritto largamente nei numeri del Bollettino nei mesi precedenti.

21.1.2012 - * Vengono a pregare la Madonna di Valverde le Suore *Figlie di Maria Ausiliatrice* di Barriera di Catania.

29.1.2012 - * Inizia nella nostra Parrocchia il "Corso di preparazione al Matrimonio" per i fidanzati della nostra Parrocchia. Le coppie partecipanti sono in numero di 12 e gli incontri si svolgeranno dopo la Messa vespertina delle ore 17,30 nella Sala "Augustinus" per otto domeniche consecutive.

12.2.2012 - * Arriva da Piazza Armerina (EN) un gruppo di circa 50 fedeli che oggi, domenica, oltre a visitare il Santuario e ammirare la bellissima immagine della Madonna, partecipano alla celebrazione della Messa e si accostano ai sacramenti.

15.2.2012 - * Oggi ricorre il Trigesimo della morte di P. Lorenzo Sapia e il Movimento del *Rinnovamento nello Spirito* della nostra parrocchia, dopo la Messa vespertina ha voluto organizzare una Adorazione dinanzi a Gesù Eucaristia esposto solennemente per suffragare e ricordare il nostro Parroco.

19.2.2012 - * Anche questa domeni-

ca il nostro Santuario è stato meta di pellegrini. In particolare, da notare, un gruppo proveniente da Favara (AG) per venerare la nostra Madonna e partecipare alla celebrazione dell'Eucaristia.



MATTINA GIROLAMO

nato a Campofranco l'8-1-2036
morto a Campofranco il 25-4-2012



LIUZZO STEFANO

morto a Campofranco il 3-4-2012



DILENA GIUSEPPE

morto a Woking (GB) il 27-10-2001
11° ANNIVERSARIO



ZAPPALÀ LUCIA

morta a S. G. La Punta l'1-10-2006
6° ANNIVERSARIO



**PREGHIAMO
PER QUESTI
CARI DEFUNTI**



GIUFFRIDA LUCIA
morta a Nicolosi il 24-9-2006
6° ANNIVERSARIO



PULCI MARIA
morta a Mestre (VE) il 10-10-2008
4° ANNIVERSARIO



CAVALLARO DOMENICO
morto a Valverde (CT) il 22-9-2001
11° ANNIVERSARIO



RAPISARDA ROSARIA
morta a Valverde (CT) il 10-9-1996
15° ANNIVERSARIO



SCIACCA ANTONIO
morto a Valverde (CT) il 4-9-1996
16° ANNIVERSARIO



GAIAMO FRANCESCA
morta a Valverde (CT) il 19-9-1995
17° ANNIVERSARIO



CAVALLARO CONCETTA
morta a Valverde (CT) il 13-9-1994
18° ANNIVERSARIO



Cav. CAVALLARO VENERANDO
morto a Catania il 3-9-1992
20° ANNIVERSARIO



FALLETTA GIOVANNI
morto a Campofranco (CL) il 15-9-1992
20° ANNIVERSARIO



FERLITO BENEDETTO
morto a Valverde (CT) il 5-9-1992
20° ANNIVERSARIO



CAVALLARO SALVATORE
morto a Valverde (CT) il 4-10-1980
32° ANNIVERSARIO

VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- * raccoglierti in preghiera
- * ascoltare la “Parola” di Dio
- * adorare Gesù nell’Eucaristia
- * cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- * testimoniare il tuo cambiamento con il “grazie” della riconoscenza.

La Madonna di Valverde ti aspetta

Per informazioni rivolgersi:

Padri Agostiniani Scalzi
Santuario di
95028 VALVERDE (CT)
c.c.p. n. 13510953

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649
sito internet: www.santuariodivalverde.it
E-mail: redazione@santuariodivalverde.it

ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXIX N. 8

LA ROSA DI VALVERDE

SETTEMBRE-OTTOBRE 2012

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

DESTINATARIO RIFIUTATO
 PARTITO
 TRASFERITO
 IRREPERIBILE
 DECEDUTO

INDIRIZZO INSUFFICIENTE
 INESATTO

OGGETTO SCONOSCIUTO